160 ISTORIA

ed il Protettore. Ecco la prima origine per quanto vogliono alcuni della professata autorità temporale della Santa Sede sopra queste Città.

Avendo poi voluto i Longobardi invadere queste Città, come invaso avean l'Esarca-754 to, Pipino Re di Francia calato in Italia costrinse Astolso Re loro a cedere per quanto scrivono alcuni, benchè da altri ciò sia conteso alla Santa Sede l'Esarcato con altre Città, fra le quali si annoverano Parma e Pia-

774 cenza. La donazione del Re Pipino, fu non folamente confermata, ma eziandio ampliata per quanto si vuole da' Romani di molto dal suo figliuolo Carlomagno, il quale dopo avere sconfitti i Longobardi, distrusse sino dai fondamenti la lor Monarchia. Nel Diploma di questa conferma erano comprese Parma, Piacenza, e tutta l'Emilia ancora con alcuni altri Paesi e Città. Le discordie civili e molti altri gravi mali, che afflissero stranamente l'Italia nei tempi seguenti, indussero molti piccioli Signori a farsi Tiranni, usurpando il dominio ciascuno in questa e in quella Città, e proccurando poscia di affodarvisi e dilatare anche gli augusti limiti del loro Stato. Molte di queste novelle Signorie furono di corta durata, e paffarono appena la terza generazione : ma la invasione che fecero in Milano i Visconti, fu quella, ch' ebbe le più pericolose conseguenze per la libertà d'Italia.